COMMISSIONE TRIPARTITA IN MATERIA DI LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE
www.ti.ch/commissionetripartita

Bellinzona, 15 dicembre 2017

COMUNICATO STAMPA

Impiegati di commercio e contratti normali di lavoro al centro della seduta odierna della Commissione tripartita

La Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone (CT) ha deciso oggi ulteriori provvedimenti a tutela della figura degli impiegati di commercio. La stessa ha inoltre deciso di proporre al Consiglio di Stato l'adozione di tre nuovi contratti normali di lavoro (CNL) e il rinnovo di altrettanti CNL.

Impiegati di commercio

Nuovi livelli salariali a partire dal 1° gennaio 2018

La CT ha preso atto con soddisfazione dell'accordo raggiunto dalle parti sociali nel contesto del miglioramento delle condizioni lavorative e salariali degli impiegati di commercio. La Camera di commercio dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino (Cc-Ti), la Società degli impiegati di commercio (SIC Ticino) e il sindacato OCST hanno infatti sottoscritto un nuovo contratto collettivo di lavoro (CCL) per gli impiegati di commercio nell'economia ticinese, che sarà in vigore dal 1° gennaio 2018. Il CCL prevede una scala salariale su tre livelli di responsabilità (CHF 3'330 / 3'600 / 4'100 per 13 mensilità che equivalgono a CHF 19.85 / 21.45 / 24.40 orari).

Come previsto dai diversi CNL per gli impiegati di commercio, i salari saranno quindi adeguati ai livelli previsti dal CCL.

Impiegati di commercio nelle fiduciarie e nei *call center*

Nell'ambito dei provvedimenti volti a tutelare la figura degli impiegati di commercio, la CT ha deciso – a maggioranza – di proporre Consiglio di Stato il rinnovo, per un periodo di ulteriori tre anni, del CNL per gli impiegati di commercio nelle fiduciarie. La CT ha, inoltre, deciso di proporre al Consiglio di Stato di adottare, per la durata di tre anni, un nuovo CNL per gli impiegati di commercio nei *call center*. Entrambi i CNL saranno allineati ai salari minimi stabiliti dal nuovo CCL.

Altri settori: tre nuovi CNL e altrettanti rinnovi

Lavanderie e puliture a secco

La CT ha invitato il Consiglio di Stato a voler adottare un CNL, della durata di tre anni, per il settore delle lavanderie e puliture a secco. Il minimo salariale, votato a maggioranza dei membri della CT, sarà fissato solo per il primo anno a CHF 17.45.

Agenzie di sorveglianza non sottoposte a CCL-DFO

La CT ha invitato il Consiglio di Stato a voler adottare un CNL, della durata di 3 anni, per le agenzie di sorveglianza non sottoposte al CCL di forza obbligatoria (agenzie con meno di 10 dipendenti). I livelli salariali sono quelli previsti dal CCL di forza obbligatoria, ossia CHF 22.20 (1° anno), 22.50 (2° anno), 22.85 (3° anno) e 23.20 (4° anno).

Saloni di bellezza

La CT ha proposto il rinnovo del CNL per i saloni di bellezza per ulteriori 3 anni, con un salario minimo per il 1° anno, adottato a maggioranza, di CHF 18.00.

Vendita al dettaglio (negozi con meno di 10 dipendenti)

La proposta della CT all'attenzione del Consiglio di Stato di rinnovare, per un anno, il CNL per il settore della vendita al dettaglio (negozi con meno di 10 dipendenti), prevede di adeguare i livelli salariali a quelli stabiliti per il primo anno nel nuovo CCL per il settore della vendita al dettaglio, ossia CHF 18.45 / CHF 19.60 / CHF 20.80.

Centri fitness

La percentuale di abusi gravi riscontrata nell'ambito dell'inchiesta svolta in questo settore non supera la soglia del 5% prevista dal modello di valutazione del dumping, motivo per cui la CT ha deciso di non proporre al Consiglio di Stato il rinnovo del CNL.

Con le decisioni odierne sale a 22 il numero complessivo dei CNL proposti dalla CT. Tenendo conto dei CNL non rinnovati la situazione al 1° di gennaio sarà di 14 CNL in vigore, 3 in fase di adozione per un numero di complessivo di lavoratori assoggettati di ca. 27'500.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
Stefano Rizzi*, Presidente della Commissione tripartita e Direttore della Divisione dell'economia,* stefano.rizzi@ti.ch, tel. 091 814 35 33